

SCUOLA DELL'INFANZIA

GRIGLIA OSSERVATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI ALUNNI CON B.E.S.

Alunno/a:

Sezione:

Anno Scolastico:

INSEGNANTI DI SEZIONE

OSSERVAZIONI SISTEMATICHE DI RILEVAZIONE PRECOCE (prima sezione scuola infanzia)

INDICATORI

	Inizio anno			Fine anno		
	Mai	a volte	spesso	Mai	a volte	spesso
<u>Inserimento</u>						
1) Entra al mattino sicuro	<input type="checkbox"/>					
2) Lascia i genitori con serenità	<input type="checkbox"/>					
3) Manifesta le proprie emozioni	<input type="checkbox"/>					
.....						
<u>Autonomia</u>						
1) Mangia correttamente	<input type="checkbox"/>					
2) E' autonomo nell'uso del bagno	<input type="checkbox"/>					
3) Si muove con disinvoltura nell'ambiente scuola	<input type="checkbox"/>					
4) Si fa comprendere usando il linguaggio verbale	<input type="checkbox"/>					
.....						
<u>Socializzazione</u>						
1) Instaura rapporti positivi con gli adulti	<input type="checkbox"/>					
2) Si relaziona con i coetanei	<input type="checkbox"/>					
3) Si relaziona con il piccolo gruppo	<input type="checkbox"/>					
4) Si relaziona con il grande gruppo	<input type="checkbox"/>					
5) E' aggressivo	<input type="checkbox"/>					
7) E' esuberante	<input type="checkbox"/>					
8) E' protagonista	<input type="checkbox"/>					
9) Tende ad isolarsi	<input type="checkbox"/>					
10) Partecipa ad attività proposte dall'adulto	<input type="checkbox"/>					
11) Dipende dall'adulto di riferimento	<input type="checkbox"/>					
.....						

Inizio anno

Fine anno

Mai a volte spesso

Mai a volte spesso

Identità

1) Dimostra curiosità e interesse

2) Conosce le regole di vita comunitaria

3) Rispetta le regole di vita comunitaria

4) Manifesta fiducia nelle proprie capacità

5) Accetta un rimprovero

6) Identifica il proprio sesso

COMPETENZE

Inizio anno

Fine anno

Mai a volte spesso

Mai a volte spesso

Linguaggi

1) Struttura adeguatamente una frase

2) Ascolta chi parla

3) Comprende una comunicazione

4) Comunica con coetanei e adulti mediante linguaggi verbali

5) Memorizza poesie, filastrocche e canzoncine

6) Esegue azioni su richieste verbali

7) Interpreta e traduce simboli

8) Definisce l'uso degli oggetti

9) Disegna spontaneamente e/o su consegna

10) Attribuisce un nome alle proprie produzioni

.....
Corpo, movimento

	Inizio anno			Fine anno		
	Mai	a volte	spesso	Mai	a volte	spesso
1) Percepisce, denomina le principali parti del corpo su se stesso	<input type="checkbox"/>					
2) Riconosce le principali parti del corpo su un'immagine	<input type="checkbox"/>					
3) Disegna la figura umana (omino/testone)	<input type="checkbox"/>					
4) Coordina occhio-mano	<input type="checkbox"/>					
5) Controlla gli schemi dinamici posturali di base	<input type="checkbox"/>					
6) Si avvia alla motricità fine	<input type="checkbox"/>					

.....
Abilità cognitive

	Inizio anno			Fine anno		
	Mai	a volte	spesso	Mai	a volte	spesso
1) individua e denomina i colori fondamentali	<input type="checkbox"/>					
2) Compie semplici raggruppamenti in base ad un criterio dato	<input type="checkbox"/>					
3) intuisce alcune nozioni spaziali: dentro - fuori	<input type="checkbox"/>					
sopra - sotto	<input type="checkbox"/>					
aperto - chiuso	<input type="checkbox"/>					
4) manipola vari materiali senza paura	<input type="checkbox"/>					
5) esplora con interesse e curiosità lo spazio fisico della scuola	<input type="checkbox"/>					
6) abbina oggetti e immagini uguali	<input type="checkbox"/>					
7) Percepisce la ciclicità temporale (notte, giorno, notte)	<input type="checkbox"/>					

Data

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: COSA OSSERVARE?

La "*Griglia per l'individuazione di aree relative ai Bisogni Educativi Speciali*" è uno strumento di supporto per l'osservazione sistematica. Essa non può e non vuole avere nessuna valenza diagnostica; può essere utile al docente per avere un quadro sinottico di ciascuno alunno, conoscere i suoi bisogni educativi e, di conseguenza, poter progettare gli adattamenti, le condizioni, le strategie e le metodologie didattiche utili a garantire una didattica personalizzata e individualizzata che trova la sua definizione formale nel Piano Didattico Personalizzato.

La *Griglia*, attraverso una serie di domande sul comportamento dello studente rivolte ai docenti, permette di osservare gli atteggiamenti e le performance del soggetto, fornendo una descrizione delle sue difficoltà ben osservabili e facilmente descrivibili. Essa ha lo scopo di portare l'attenzione dei docenti su alcuni comportamenti degli alunni che, per essere significativi, devono essere ripetitivi e prolungati nel tempo e non riferirsi a situazioni occasionali ed episodiche.

Altro obiettivo dell'utilizzo della Griglia proposta è quello di far emergere in osservazione oltre a comportamenti problematici anche la presenza di stili di apprendimento diversi da valorizzare nella didattica per raggiungere il successo formativo.

La Griglia osservativa può essere utilizzata a inizio anno scolastico per le situazioni di difficoltà già conosciute, nei primi mesi di scuola dopo un periodo di osservazione in fase di attività didattica o in corso d'anno, qualora se ne ravvisi la necessità da ciascun docente; la stessa potrà essere portata a conoscenza dell'intero Consiglio di classe/team docenti che ne prenderà atto per gli adempimenti di competenza.